



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

**Oggetto: PROPOSTA DI FORMAZIONE DELLE TABELLE
TRIENNIO 2012 – 2014**

Questo Coordinatore , in relazione all'oggetto, rappresenta quanto infra:

Il Consiglio Superiore della Magistratura con nota 15.04.2011, n. P 9576/2011, pratica num. 3/TP/2011 (Circolare relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli uffici del giudice di pace per il triennio 2012-2014) emanava i criteri da seguire in ordine alla formazione delle tabelle di composizione degli uffici del giudice di pace per il triennio di riferimento.

In ossequio alle disposizioni recate dalla predetta circolare in ordine ai criteri di consultazione con i giudici dell'ufficio lo scrivente coordinatore provvedeva a convocare specifico incontro con tutti i magistrati, programmato per il giorno 26.05.2011 (cfr. all.1), al fine di acquisire ogni utile contributo con riguardo alla formulazione delle proposte tabellari e di loro significative variazioni. **Dalla riunione sono emerse proposte nuove rispetto al progetto organizzativo per il triennio 2009-2011 regolarmente approvato dal CSM.** Da tale consultazione si giungeva alla considerazione di confermare il progetto organizzativo redatto per il triennio 2009-2011 con l'aggiunta delle seguenti modificazioni e/o integrazioni:

- 1) ASSEGNAZIONI PROCEDIMENTI CIVILI "SERIALI":** atteso che l'assegnazione delle così dette "cause seriali", riguardando vertenze di agevole soluzione, incidono in maniera non irrilevante sia in ordine alla statistica di ciascun magistrato e sia in ordine agli aspetti di natura economica, e dunque sul quadro complessivo di funzionamento dell'ufficio, si è valutato necessario provvedere ad una equa distribuzione fra tutti i magistrati. Si ritiene opportuno, quindi, nel solo caso in cui dovesse verificarsi l'iscrizione di "cause seriali" provvedere all'assegnazione

per copia conforme all'originale

il 6 AGO 2011

FUNZIONARIO GIUDIZIARIO FI
Piero Spina





UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

manualmente da parte del Giudice Coordinatore nel rispetto della seguente procedura:

- tutti i fascicoli con gli stessi attori o convenuti, e con lo stesso oggetto, presentati per la iscrizione a ruolo alla sezione civile, verranno trasmessi al Giudice Coordinatore;
- verrà quindi operato un "riconoscimento delle così dette obbligazioni contrattuali "seriali";
- mentre i procedimenti che non rientrano in tale categoria saranno restituiti all'ufficio iscrizione a ruolo per la normale procedura di assegnazione informatizzata, gli altri verranno tratti per l'assegnazione manuale;
- i fascicoli verranno quindi assegnati a tutti i giudici della sezione civile, in numero di cinque per volta, e ai due giudici della sezione penale che effettuano attività civile a stralcio, in numero di uno per volta, abbinando l'ordine d'iscrizione a ruolo con quello alfabetico dei cognomi dei magistrati.

2) SOSTITUZIONE DEI GIUDICI DELLE SEZIONI CIVILE E PENALE NEI CASI DI ASTENSIONE, RICUSAZIONE, IMPEDIMENTO:

Si è ritenuto opportuno integrare le disposizioni tabellari vigenti con una specifica disposizione che consenta, qualora dovessero verificarsi più casi di astensione o impedimento per uno stesso magistrato, al Giudice Coordinatore di adottare il provvedimento di sostituzione avendo cura di far scorrere la graduatoria di anzianità al fine di garantire anche una equiparazione del carico di lavoro tra i giudici.

- ### **3) DISCIPLINA DELLE UDIENZE STRAORDINARIE:**
- Si è palesata la necessità di disciplinare il ricorso alle udienze straordinarie al fine di impedire utilizzi strumentali delle stesse. Si è ritenuto, pertanto, opportuno prevedere la possibilità di autorizzare le udienze straordinarie soltanto nel caso in cui le medesime siano ritenute indispensabili dal coordinatore in relazione alle esigenze dell'ufficio. La richiesta di autorizzazione andrà,



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

pertanto, preventivamente presentata ed opportunamente motivata con riferimento:

- a) al carico di ruolo medio del giudice richiedente, considerato l'anno o il semestre precedente la richiesta;
- b) al numero di procedimenti che si ritiene di voler trasferire, comunque non inferiore alla metà dei procedimenti complessivi dell'udienza ordinaria media;
- c) ai motivi che consigliano tale scelta.

Saranno, comunque, autorizzate le udienze straordinarie fissate per il recupero di udienze tabellari non tenute per impedimento comunicato e giustificato.

Quanto poi alla competenza in materia di immigrazione, pur condividendo le considerazioni svolte dal C.S.M., vi è da rilevare che l'insignificante numero di procedimenti sopravvenuti nell'anno 2010 (n.33) e nel primo trimestre 2011 (n.13) non consentono una organizzazione specialistica, anche in considerazione che essa comporterebbe, per un numero così esiguo di procedimenti, un disagio quanto alla reperibilità, essendo le convalide non programmabili. Altro elemento di valutazione è che la maggioranza dei magistrati della sezione civile risiedono fuori provincia. I procedimenti di che trattasi seguiranno gli ordinari criteri di assegnazione degli affari civili e saranno assegnati indistintamente a tutti i magistrati del settore civile ad eccezione dei giudici che hanno già precedentemente ed espressamente dichiarato di non volersi occupare di tale materia.

In data 31 maggio, infine, perveniva nota del giudice di pace dott.ssa Cesarano, assegnata alla Sezione Penale e con attività civile a stralcio, con la quale chiedeva volersi fissare 1 (una) udienza civile a settimana per le prime tre settimane, escludendo l'ultima, al fine di non superare il limite annuale di 110.



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

Redatta la proposta tabellare la stessa veniva inviata, in triplice originale, al Presidente del Tribunale di Avellino con nota prot. 1753 del 9/6/2011 per la successiva trasmissione al Presidente della Corte di Appello di Napoli.

Il Presidente del Tribunale di Avellino in data 4/7/2011 convocava apposito incontro tra tutti i Coordinatori degli Uffici del Circondario per esaminare le proposte depositate.

In ordine alla proposta elaborata da questo Coordinatore il Presidente del Tribunale formulava rilievi in ordine alle modalità di assegnazioni dei procedimenti c.d. "seriali", invitando il Coordinatore ad uniformarsi ai criteri che sarebbero stati determinati per il Tribunale in sede di assemblea dei giudici civili convocata per il 12/07/2011, ed in ordine alla sostituzione dei giudici civili e penali in caso di impedimento o ricusazione ed alla gestione dei procedimenti di immigrazione.

In data 18 luglio 2011 il Presidente del Tribunale di Avellino ha fatto pervenire copia del decreto n.184/2011 con il quale ha disciplinato l'assegnazioni dei fascicoli ai giudici nell'ambito del settore civile.

Tenuto conto dei criteri formulati dal Presidente del Tribunale l'assegnazione manuale dei soli procedimenti c.d. "seriali" viene così variata rispetto alla precedente proposta:

ASSEGNAZIONI PROCEDIMENTI CIVILI "SERIALI": atteso che l'assegnazione delle così dette "cause seriali", riguardando vertenze di agevole soluzione, incidono in maniera non irrilevante sia in ordine alla statistica di ciascun magistrato e sia in ordine agli aspetti di natura economica, e dunque sul quadro complessivo di funzionamento dell'ufficio, si è valutato necessario provvedere ad una equa distribuzione fra tutti i magistrati. Si ritiene opportuno, quindi, nel solo caso in cui dovesse verificarsi l'iscrizione di "cause seriali" provvedere all'assegnazione manualmente da parte del Giudice Coordinatore nel rispetto della seguente procedura:



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

- tutti i fascicoli con gli stessi attori o convenuti, e con lo stesso oggetto, presentati per la iscrizione a ruolo alla sezione civile, verranno trasmessi al Giudice Coordinatore;
- verrà quindi operato un "riconoscimento delle così dette obbligazioni contrattuali "seriali";
- mentre i procedimenti che non rientrano in tale categoria saranno restituiti all'ufficio iscrizione a ruolo per la normale procedura di assegnazione informatizzata, gli altri verranno trattenuti per l'assegnazione manuale;
- i fascicoli verranno quindi assegnati a tutti i giudici della sezione civile con applicazione del criterio manuale consistente nel c.d. "meccanismo di scorrimento". Detto meccanismo importa le seguenti operazioni:
 - a) ciascun procedimento da assegnare viene individuato facendo ricorso ad una parola "chiave" che è costituita dalla lettera iniziale del cognome del convenuto;
 - b) il procedimento viene collegato con il nome di uno dei magistrati designabili, che vanno elencati in ordine di anzianità di servizio, e precisamente:
 - quando si procede per la prima volta all'assegnazione il primo procedimento viene abbinato al nome del magistrato più anziano, il secondo al nome del magistrato susseguente in ordine di anzianità, e così via – una volta esaurito il numero dei magistrati designabili si torna all'abbinamento al magistrato più anziano;
 - quando poi si procede per assegnazioni successive alla prima, il primo procedimento non viene più abbinato al nome del magistrato più anziano ma al nome del primo giudice che era rimasto senza assegnazioni nel turno precedente; indi si procede come sopra.
 - c) Il procedimento di individuazione della parola "chiave" va specificato come appresso:
 - in caso di più convenuti la parola chiave si desume dal primo elencato;



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

- ove il convenuto abbia doppio cognome si tiene conto del primo;
- qualora il cognome del convenuto sia composito, si esclude la parte propositiva (per es. Del Piano rileva la P);
- qualora la prima lettera dei cognomi dei convenuti nei vari procedimenti da assegnare sia la stessa, si considerano le lettere successive (per es. fra Castelli e Castellano precede quest'ultimo);
- nei casi di cognome identico si fa ricorso al nome;
- qualora sia convenuta una società la parola "chiave" si desume dalla denominazione sociale, senza tenere conto dell'eventuale articolo né della indicazione del rapporto societario o associativo – così anche quando il convenuto è un ente (per es. Comune di Avellino è la lettera A – Banco di Napoli è la lettera N – Cassa di risparmio di Mercogliano è la lettera M).

SOSTITUZIONE DEI GIUDICI DELLE SEZIONI CIVILE E PENALE NEI CASI DI ASTENSIONE, RICUSAZIONE, IMPEDIMENTO

Con riferimento al rilievo inerente la procedura di sostituzione dei giudici si ritiene di dover precisare che la stessa è stata formulata, per quanto concerne la sostituzione dei magistrati del settore penale in caso di prolungata e programmata assenza per periodi continuativi, comunque non superiori a mesi sei (così come previsto), attingendo dalla circolare del CSM prot. P9576/2011, paragrafi D) e G), i principi generali ed i requisiti che si applicheranno nel caso di specie.

PROCEDIMENTI IMMIGRATI

Con riferimento, infine, alla materia dell'immigrazione si ritiene dover confermare la procedura di assegnazione degli affari già approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM con le tabelle relative al triennio 2009-2011, precisando che i turni di reperibilità per le convalde in periodi festivi e di sospensione feriale verranno predisposti contestualmente con apposito decreto.



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

Ciò stante letta la pianta organica dei magistrati in servizio qui riportata in forma di graduatoria di anzianità dell'Ufficio come di seguito redatta in applicazione dell'art. 15, comma 2°, della legge 21 novembre 1991 n. 374, così come richiamato, al paragrafo B) della circolare in oggetto (riportata nel decreto del Giudice Coordinatore n. 149 del 16.11.2006):

Coordinatore: 01) Battista Vincenzina

Giudici di pace:

02) Picone Eduardo

03) Giordano Emilio

04) Berardo Luisa

05) Petrillo Paolina

06) Cesarano Giovanna

07) Camerlengo Rosa Maria

08) Minieri Paolino

09) Pietrosanto Almerinda

10) Napoli Maria Francesca

11) Ilario Giuseppe

12) Camera Ida

13) Di Gennaro Renato

14) Napoli Lorenzo

15) Costanza Rossella

16) NN (16)

17) NN (17)

18) NN (18)

19) NN (19)

20) NN (20)

PROPONE



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

Il *Coordinatore* GdP dott.ssa Vincenzina Battista, *Referente* di diritto della Sezione Civile.

CRITERI DI DISTRIBUZIONE DEGLI AFFARI CIVILI E PENALI

L'Ufficio del Giudice di Pace di Avellino, a partire dall'1.1.2007, utilizza il "*Sistema di Automazione dell'Ufficio dei Giudici di Pace*" fornito dal Ministero della Giustizia - Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati. Pertanto la distribuzione degli affari civili avviene in maniera automatica mediante tale programma informatizzato finalizzato ad assegnazioni randomiche nel rispetto di una sostanziale equiparazione del carico di lavoro tra i magistrati. La procedura informatica in uso garantisce la diversificazione degli affari civili.

Nel solo caso in cui dovesse verificarsi l'iscrizione di "cause seriali" l'assegnazione verrà operata manualmente dal Giudice Coordinatore nel rispetto della seguente procedura:

- tutti i fascicoli con gli stessi attori o convenuti, e con lo stesso oggetto, presentati per la iscrizione a ruolo alla sezione civile, verranno trasmessi al Giudice Coordinatore;
- verrà quindi operato un "riconoscimento delle così dette obbligazioni contrattuali "seriali";
- mentre i procedimenti che non rientrano in tale categoria saranno restituiti all'ufficio iscrizione a ruolo per la normale procedura di assegnazione informatizzata, gli altri verranno trattenuti per l'assegnazione manuale;
- i fascicoli verranno quindi assegnati a tutti i giudici della sezione civile con applicazione del criterio manuale consistente nel c.d. "meccanismo di scorrimento". Detto meccanismo importa le seguenti operazioni:



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

c) ciascun procedimento da assegnare viene individuato facendo ricorso ad una parola "chiave" che è costituita dalla lettera iniziale del cognome del convenuto;

d) il procedimento viene collegato con il nome di uno dei magistrati designabili, che vanno elencato in ordine di anzianità di servizio, e precisamente:

- quando si procede per la prima volta all'assegnazione il primo procedimento viene abbinato al nome del magistrato più anziano, il secondo al nome del magistrato susseguente in ordine di anzianità, e così via – una volta esaurito il numero dei magistrati designabili si torna all'abbinamento al magistrato più anziano;
- quando poi si procede per assegnazioni successive alla prima, il primo procedimento non viene più abbinato al nome del magistrato più anziano ma al nome del primo giudice che era rimasto senza assegnazioni nel turno precedente; indi si procede come sopra.

c) Il procedimento di individuazione della parola "chiave" va specificato come appresso:

- in caso di più convenuti la parola chiave si desume dal primo elencato;
- ove il convenuto abbia doppio cognome si tiene conto del primo;
- qualora il cognome del convenuto sia composito, si esclude la parte propositiva (per es. Del Piano rileva la P);
- qualora la prima lettera dei cognomi dei convenuti nei vari procedimenti da assegnare sia la stessa, si considerano le lettere successive (per es. fra Castelli e Castellano precede quest'ultimo);
- nei casi di cognome identico si fa ricorso al nome;
- qualora sia convenuta una società la parola "chiave" si desume dalla denominazione sociale, senza tenere conto dell'eventuale articolo né della indicazione del rapporto societario o associativo – così anche quando il



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

convenuto è un ente (per es. Comune di Avellino è la lettera A – Banco di Napoli è la lettera N – Cassa di risparmio di Mercogliano è la lettera M).

Per quanto riguarda i procedimenti penali le cause saranno assegnate a rotazione, ai due giudici della relativa sezione, abbinando l'ordine di anzianità di notizia di reato dei fascicoli pervenuti con la richiesta di fissazione di udienza formulata dalla Procura della Repubblica con quello alfabetico dei cognomi dei magistrati. (cfr. nota CSM n. 5/XP/2003)

Le richieste relative alle archiviazioni per le indagini preliminari saranno assegnate con il medesimo criterio di abbinamento abbinando l'ordine di anzianità di notizia di reato dei fascicoli pervenuti dalla Procura della Repubblica con quello alfabetico dei cognomi dei magistrati.

SOSTITUZIONE DEI GIUDICI DELLE SEZIONI CIVILE E PENALE NEI CASI DI ASTENSIONE, RICUSAZIONE, IMPEDIMENTO

In caso di impedimento, astensione o rikusazione, si procederà alla sostituzione, designando, in luogo del Referente la Sezione, il giudice più anziano della medesima; e in luogo di ciascun giudice quello immediatamente meno anziano della sezione di appartenenza; il più giovane è sostituito dal più anziano di ogni singola Sezione. Giova precisare, per quanto concerne l'individuazione dell'anzianità, che trovano applicazione i criteri di cui all'art.15, comma 1, della legge 21 novembre 1991, n.374 e considerando l'esperienza più specifica della maggiore anzianità di servizio nelle funzioni di giudice di pace come da regolamento emanato dal C.S.M. di cui alla deliberazione 8 ottobre 2003, comunicata con protocollo P 8761/2003 del 10 ottobre 2003.

Nelle ipotesi suddette, qualora dovessero verificarsi più casi per uno stesso magistrato, il Giudice Coordinatore nell'adottare il provvedimento di sostituzione



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

avrà cura di far scorrere la graduatoria di anzianità al fine di garantire anche una equiparazione del carico di lavoro tra i giudici.

In particolare, poi, quanto alla sostituzione dei magistrati in caso di prolungata e programmata assenza per periodi continuativi, comunque non superiori a mesi sei (così come previsto), si procederà alla conseguente sostituzione, quanto alla sezione civile con l'adozione del criterio poc'anzi cennato, quanto alla sezione penale mediante applicazione di un magistrato della civile che abbia i requisiti richiesti dai paragrafi D) e G) della circolare CSM prot. P9576/2011, previa, beninteso pertinente graduatoria, chiaramente attingendo dalla citata circolare i principi generali che si applicheranno nel caso di specie e più precisamente:

- o anzianità di assunzione nell'incarico di Gdp
- o attitudine ad esercitare le funzioni del posto da coprire, desunta soprattutto dalla pregressa attività svolta e da altri elementi di valutazione relativi alla particolare idoneità professionale, ricavabile sulla base della pregressa attività svolta e di altri elementi di valutazione relativi alla particolare idoneità professionale, ricavabile da dati obiettivi e da fatti specificante enunciati.

SETTORE CIVILE

Mantenimento di una Sezione civile unica, con attribuzione ad essa delle competenze funzionali relativamente ai procedimenti in materia di:

- *beni mobili;*
- *apposizione di termini ed osservanza delle distanze stabilite dalla legge, dai regolamenti o dagli usi riguardo al piantamento degli alberi e delle siepi;*
- *alla misura ed alle modalità d'uso dei servizi di condomini di case;*
- *rapporti tra proprietari e detentori di immobili adibiti a civili abitazioni in materia di immissione di fumo o di calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni che superino la normale tollerabilità;*
- *ricorsi ex art. 322 c.p.c.;*



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

- *risarcimento del danno prodotto dalla circolazione dei veicoli e dei natanti nonché i danni comunque prodotti e/o causati dalla circolazione veicolare e pedonale ai sensi degli artt. 2043 e 2054 c.c.;*
- *opposizioni ex art. 22 legge 24 novembre 1981, n.689;*
- *proposizione verbale della domanda ex art. 316, comma 2, c.p.c.;*
- *procedimenti sommari libro quarto – titolo I° - capo I°, c.p.c.;*
- *procedimenti in materia di immigrazione di cui al D.L. 14.9.2004, n.216 e convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, L. 12.12.2004, n. 271.*

Il giudice coordinatore, referente della sezione unica, tratterà in via esclusiva e, occorrendo, per delega ad altro magistrato:

- *l'attività ex art. 84 R.D. 16 marzo 1942, n. 267, (apposizione sigilli)*
- *procedimenti sommari di cui all'art. 696 c.p.c.;*
- *ricorsi per la liquidazione degli onorari e dei diritti dell'avvocato (artt. 28 e 29 L. 794/1942).*

SEZIONE UNICA

01) Coordinatore: Battista Vincenzina

Giudici di pace:

- 02) Picone Eduardo
- 03) Giordano Emilio
- 04) Berardo Luisa
- 05) Camerlengo Rosa Maria
- 06) Minieri Paolino
- 07) Pietrosanto Almerinda
- 08) Napoli Maria Francesca
- 09) Ilario Giuseppe



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

- 10) Camera Ida
- 11) Di Gennaro Renato
- 12) Napoli Lorenzo
- 13) Costanza Rossella

Procedimenti in materia di immigrazione

Il D.L. 14.9.2004, n.216 e convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, L. 12.12.2004, n. 271 ha attribuito per la prima volta al giudice di pace la competenza in ordine alle diverse tipologie di provvedimenti di convalida previsti dal decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286.

Considerata la dimensione dell'ufficio e il numero estremamente esiguo di affari sopraggiunti nell'anno 2007 (n. 3 convalide e n. 52 ricorsi in opposizione ai provvedimenti di espulsione) non vi sono i presupposti per la costituzione di una sezione specialistica, per cui si è ritenuto opportuno, al fine di garantire comunque la funzionalità delle competenze, di assegnare alla materia dell'immigrazione tutti i giudici del settore civile, ad eccezione dei magistrati che hanno espressamente dichiarato di non volersi occupare della materia. Le assegnazioni seguiranno lo stesso procedimento automatizzato indicato per le assegnazioni dei procedimenti civili. Per i procedimenti di convalida delle espulsioni l'assegnazione avverrà manualmente seguendo un criterio di rotazione fra tutti i giudici interessati, abbinando l'ordine d'iscrizione a ruolo con quello alfabetico dei cognomi dei magistrati che tengono udienza nella stessa giornata in cui viene richiesto il provvedimento di convalida dal Questore.

Relativamente ai procedimenti eventualmente da trattarsi il sabato o in giornate coincidenti con periodi di chiusura degli Uffici superiori alle 48 ore si provvederà ad organizzare turni di reperibilità previa verifica della disponibilità dei magistrati.

Tale soluzione appare la più praticabile stante l'immediatezza del provvedimento richiesto in materia di convalida e quindi subordinato anche alla disponibilità dei



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

Magistrati il cui intervento sarebbe richiesto. I turni di reperibilità saranno stabiliti contestualmente con appositi decreti.

I GdP che tratteranno la materia dell'immigrazione sono:

01) Coordinatore: Battista Vincenzina

Giudici di pace:

- 02) Giordano Emilio
- 03) Berardo Luisa
- 04) Camerlengo Rosa Maria
- 05) Minieri Paolino
- 06) Pietrosanto Almerinda
- 07) Napoli Maria Francesca
- 08) Ilario Giuseppe
- 09) Camera Ida
- 10) Di Gennaro Renato
- 11) Napoli Lorenzo
- 12) Costanza Rossella

GIORNATE di UDIENZA

Le prime udienze di comparizione ed in prosieguo quelle di trattazione e di discussione saranno tenute con inizio alle ore **9,30**, nelle giornate di **LUNEDI, MARTEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI** e **VENERDI** di tutte le settimane.

I giudici applicati alla sezione Civile terranno le udienze secondo il seguente calendario:

| Giudice | 1^ giornata di udienza | 2^ giornata di udienza |
|-------------|------------------------|------------------------|
| Battista | Giovedì | Venerdì |
| Picone | Lunedì | Martedì |
| Giordano | Mercoledì | Giovedì |
| Berardo | Lunedì | Mercoledì |
| Camerlengo | Mercoledì | Giovedì |
| Minieri | Lunedì | Martedì |
| Pietrosanto | Lunedì | Venerdì |



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

| | | |
|-----------------|-----------|-----------|
| Napoli Maria F. | Mercoledì | Venerdì |
| Ilario | Lunedì | Venerdì |
| Camera | Martedì | Giovedì |
| Di Gennaro | Giovedì | Venerdì |
| Napoli Lorenzo | Lunedì | Giovedì |
| Costanza | Martedì | Mercoledì |

I magistrati del penale svolgeranno l'attività civile nei seguenti giorni:

| | |
|----------|---------------------------|
| Petrillo | Martedì |
| Cesarano | Primi tre lunedì del mese |

- Le udienze per la trattazione dei procedimenti sommari di cui all'art. 696 c.p.c. e dei ricorsi per la liquidazione degli onorari e dei diritti dell'avvocato (artt. 28 e 29 L. 794/1942) saranno tenute dal Giudice Coordinatore il mercoledì.

Le udienze relative ai procedimenti di convalida dei provvedimenti di espulsione saranno tenute nei giorni di **LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ e SABATO** di tutte le settimane con inizio alle ore 12,00, per i giorni dal lunedì al venerdì, e con inizio alle ore 10,00 per il sabato. Le udienze saranno tenute nei locali dell'ufficio giudiziario.

Udienze straordinarie

Sarà possibile autorizzare le udienze straordinarie soltanto nel caso in cui le medesime siano ritenute indispensabili dal coordinatore in relazione alle esigenze dell'ufficio. La richiesta di autorizzazione andrà, pertanto, preventivamente presentata ed opportunamente motivata con riferimento:

- a) al proprio carico di ruolo medio, considerato l'anno o il semestre precedente la richiesta;



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

- b) al numero di procedimenti che si ritiene di voler trasferire, comunque non inferiore alla metà dei procedimenti complessivi dell'udienza ordinaria media;
- c) ai motivi che consigliano tale scelta.

Saranno, comunque, autorizzate le udienze straordinarie fissate per il recupero di udienze tabellari non tenute per impedimento comunicato e giustificato.

Periodo feriale

Il Coordinatore, referente della sezione Civile, terrà per la trattazione degli affari urgenti, nel periodo feriale ex lege 7 ottobre 1969, n. 742, udienza civile nel giorno del giovedì successivo al 15 agosto e del primo giovedì del mese di settembre, alle ore 10,00.

Relativamente ai provvedimenti di convalida delle espulsioni si provvederà ad organizzare turni di reperibilità previa verifica della disponibilità dei magistrati.

SETTORE PENALE

L'organico della sezione penale provvede in maniera indistinta a tutte le attività della sezione. **I giudici della sezione penale svolgeranno attività promiscua con quella civile. Tra gli stessi verranno ripartiti equitativamente un numero di procedimenti fino al 3% del totale degli affari civili iscritti nell'anno precedente, di cui metà O.I.A. e ricorsi per decreto ingiuntivo";**

Referente:

01. il giudice Petrillo Paolina assolve la funzione di Referente della Sezione unica Penale.

Giudice di pace



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

02. Cesarano Giovanna

GIUDICE DI PACE CIRCONDARIALE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Le attività di giudice circondariale sono svolte da:

01 Petrillo Paolina

02 Cesarano Giovanna

Le udienze in camera di consiglio del Giudice di pace circondariale per le indagini preliminari si terranno nei giorni di **Mercoledì** e **Venerdì** di tutte le settimane alle ore 12,30.

GIUDICE DI PACE DEL DIBATTIMENTO

Giudici:

01. PETRILLO PAOLINA

02. CESARANO GIOVANNA

fatte salve le incompatibilità in riferimento allo stesso procedimento assegnato quale giudice circondariale delle indagini preliminari:

Le udienze dibattimentali si terranno nelle giornate di **LUNEDI, MARTEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI E VENERDI** di ogni settimana, con inizio alle ore 9,30.

GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Giudici:

01. PETRILLO PAOLINA



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE AVELLINO

02. CESARANO GIOVANNA

fatte salve le incompatibilità in riferimento allo stesso procedimento assegnato quale giudice circondariale delle indagini preliminari e del dibattimento:

I Giudici dell'esecuzione terranno alternativamente udienza quindicinale nel giorno del **Lunedì** alle ore 9,30.

Periodo feriale

La referente della sezione penale, terrà, per la trattazione degli affari urgenti, nel periodo feriale ex lege 7 ottobre 1969, n.742, udienza penale nel primo martedì del mese di agosto.

Allega:

- 1) Nota di invito ai magistrati per l'incontro del 26/05/2011
- 2) richiesta gdp dott.ssa Cesarano
- 3) verbale di riunione presso il Tribunale di Avellino del 4/7/2011.

Manda di comunicare in triplice esemplare:

- Al sig. Presidente della Corte di Appello tramite il Presidente del Tribunale di Avellino.

Avellino, 18 LUG. 2011

Il Giudice Coordinatore
Vincenzina Battista

depositato in Segreteria oggi

18 LUG. 2011

FUNZIONARIO GIUDIZIARIO F.F.

Diana Spina